



Sede legale in Largo Mattioli 3, Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative all'offerta del Prestito Obbligazionario

"Banca IMI Tasso Variabile 04.06.2015 – 04.06.2020"

con scadenza 4 giugno 2020

di Banca IMI S.p.A.

**ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di cui al Prospetto di Base relativo al
Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni**

di tipo

***Zero Coupon, Tasso Fisso, Step-up, Step-Down, Tasso Fisso Misto, Tasso Variabile (con
eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo), Tasso Misto (con eventuale Tasso Minimo
e/o Tasso Massimo), con eventuale caratteristica Dual Currency, eventuale facoltà di
rimborso anticipato ed eventuale ammortamento periodico***

di Banca IMI S.p.A.

**depositato presso la CONSOB in data 2 aprile 2015 a seguito dell'approvazione
comunicata con nota n. 0025249/15 del 1 aprile 2015**

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione delle Obbligazioni di seguito descritte. Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità all'art. 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE come successivamente modificata e integrata.

Le presenti Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 2 aprile 2015 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0025249/15 del 1 aprile 2015, relativo al Programma di Obbligazioni di tipo *Zero Coupon, Tasso Fisso, Step-up, Step-Down, Tasso Fisso Misto, Tasso Variabile (con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo), Tasso Misto (con eventuale Tasso Minimo e/o Tasso Massimo), con eventuale caratteristica Dual Currency, con eventuale facoltà di rimborso anticipato ed eventuale ammortamento periodico.*

Le informazioni complete sull'Emittente, sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e dei documenti in esso incorporati mediante riferimento e delle presenti Condizioni Definitive.

La Nota di Sintesi della singola emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base e ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito *web* dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com, nonché sul sito di ciascuno dei Collocatori.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 29 aprile 2015.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

INFORMAZIONI ESSENZIALI		
1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	Non sussistono interessi, compresi quelli in conflitto, significativi per l'emissione ulteriori rispetto a quanto indicato nel paragrafo 3.1 della Nota Informativa.
2.	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, stima dei proventi netti	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.</p> <p>I proventi netti dell'offerta (i.e. i proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori) saranno sino a un massimo di Euro 97.457.000 (assumendo che le Obbligazioni siano collocate e assegnate per l'intero importo offerto e considerando la commissione di collocamento a favore dei Collocatori pari al 2,543% del valore nominale delle Obbligazioni collocate e assegnate).</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE A QUOTAZIONE		
1.	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta / dell'ammissione a quotazione	Obbligazioni ordinarie a tasso variabile rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
2.	Codice ISIN	IT0005107120.
3.	Tranche	Non applicabile.
4.	Valuta di Denominazione	La Valuta di Denominazione è l'Euro (" EUR ").
5.	Valore Nominale	Euro 10.000.
6.	Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale, e quindi Euro 10.000 per ogni Obbligazione di Euro 10.000 Valore Nominale.
7.	Data di Emissione	4 giugno 2015.
8.	Data di Godimento	4 giugno 2015.
9.	Data di Regolamento	4 giugno 2015.
10.	Cedole Fisse	Non applicabile.
(i)	Date di Pagamento Interessi Fissi	Non applicabile.
(ii)	Tasso di Interesse Fisso	Non applicabile.
(iii)	Convenzione di Calcolo Interessi Fissi	Non applicabile.

11.	Cedole Variabili	<p>Le Obbligazioni corrisponderanno 20 (venti) Cedole Variabili, con periodicità trimestrale.</p> <p>Ciascuna Cedola Variabile è calcolata come prodotto tra (A) il Valore Nominale e (B) il Tasso di Interesse Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Variabili per il relativo Periodo di Interessi Variabili.</p> <p>Per ciascun Periodo di Interessi Variabili, il relativo tasso di interesse variabile (il "Tasso di Interesse Variabile") è legato alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione maggiorato dello <i>Spread</i>.</p>
(i)	Date di Pagamento Interessi Variabili	Il 4 marzo, il 4 giugno, il 4 settembre e il 4 dicembre di ogni anno, a far data dal 4 settembre 2015 (incluso) sino al 4 giugno 2020 (incluso) (secondo una periodicità trimestrale).
(ii)	Parametro di Indicizzazione	Per ciascuna Cedola Variabile, il Parametro di Indicizzazione sarà pari all' <i>Euribor</i> 3 mesi (base 360).
(iii)	Data/e di rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Per ciascuna Cedola Variabile, il Parametro di Indicizzazione (<i>Euribor</i> 3 mesi) sarà rilevato il secondo giorno lavorativo secondo il calendario <i>TARGET2</i> antecedente l'inizio del Periodo di Interessi Variabili della relativa Cedola Variabile.
(iv)	Modalità di rilevazione	Per ciascuna Cedola Variabile, il Parametro di Indicizzazione (<i>Euribor</i> 3 mesi) sarà rilevato alla Data di Rilevazione dalla pubblicazione effettuata a cura della EBF (<i>European Banking Federation</i>) sulla pagina <i>Reuters</i> EURIBOR01 intorno alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) ovvero, in difetto di pubblicazione o laddove tale pagina non sia disponibile, dalla pubblicazione effettuata su qualsiasi altra pagina o servizio informativo selezionato dall'Agente di Calcolo a propria discrezione.
(v)	Eventi di turbativa	Laddove la quotazione del Parametro di Indicizzazione non sia pubblicata sulla suindicata pagina <i>Reuters</i> EURIBOR01 intorno alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) ovvero, in difetto di pubblicazione o laddove tale pagina non sia disponibile, su qualsiasi altra pagina o servizio informativo selezionato dall'Agente di Calcolo a propria discrezione, l'Agente di Calcolo richiederà a cinque primari operatori bancari operanti nell'Unione Europea, dal medesimo Agente di Calcolo selezionati a propria ragionevole discrezione, la quotazione del tasso interbancario lettera Euro a 3 mesi alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles) e determinerà la media aritmetica (con arrotondamento al quinto decimale) delle quotazioni così ottenute. Ove in tale data siano disponibili meno di cinque quotazioni, l'Agente di Calcolo procederà alla determinazione della media aritmetica (con arrotondamento al quinto decimale) sulla base delle quotazioni ottenute, che non dovranno comunque essere inferiori a tre. Ove risultino disponibili meno di tre quotazioni, l'Agente di Calcolo procederà, sempre in tale data, secondo propria ragionevole discrezione e comunque in buona fede, alla determinazione del tasso interbancario lettera Euro a 3 mesi prevalente in tale data alle ore 11:00 a.m. (ora di Bruxelles). La media aritmetica delle rilevazioni, determinata come sopra, ovvero il tasso autonomamente determinato dall'Emittente sempre in conformità a quanto sopra, costituirà, a tutti gli effetti delle presenti Condizioni Definitive, l' <i>Euribor</i> 3 mesi per il relativo Periodo di Interessi Variabili.
(vi)	Eventi straordinari	Laddove il valore del Parametro di Indicizzazione cessi in via definitiva di essere oggetto di pubblicazione o rilevazione, l'Agente di Calcolo

		procederà secondo le previsioni di cui <i>supra</i> sub "Eventi di Turbativa"
(vii)	Fattore di Partecipazione ("FP") e Spread	Il fattore di partecipazione è pari a 1 (ovvero in percentuale il 100%). È previsto uno <i>Spread</i> pari allo 0,45% lordo p.a..
(viii)	Convenzione di Calcolo Interessi Variabili	Gli interessi sono calcolati su base c.d. <i>actual/360 adjusted</i> (numero di giorni effettivi di calendario compresi nel Periodo di Interessi Variabili considerando eventuali spostamenti della Data di Pagamento Interessi Variabili diviso 360). Qualora la data per il pagamento di una Cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario, la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.
(ix)	Tasso Minimo	Non applicabile.
(x)	Tasso Massimo	Non applicabile.
(xi)	Agente di Calcolo	Banca IMI S.p.A., con sede in Largo Mattioli 3, 20121 Milano.
(xii)	Modalità per le pubblicazioni erranee del Parametro di Indicizzazione	Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione del Tasso Variabile cui le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono fruttifere di interessi, siano pubblicati dalle relative fonti informative, a una Data di Rilevazione, valori errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata. Per le finalità che precedono, una rilevazione corretta sarà considerata come pubblicata tempestivamente qualora essa sia pubblicata entro i due giorni lavorativi antecedenti una Data di Pagamento Interessi Variabili.
12.	Calendario Giorni Lavorativi Bancari	Giorno lavorativo (diverso dal sabato e dalla domenica) secondo il calendario TARGET2.
13.	Data di Scadenza	4 giugno 2020. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a 5 (cinque) anni.
14.	Valore Nominale rimborsato alla Data di Scadenza Date di rimborso periodiche e importi di rimborso a ciascuna Data di Rimborso periodica (in ipotesi di obbligazioni con rimborso tramite ammortamento periodico) Tasso di cambio applicato (in ipotesi di caratteristica Dual)	100% del Valore Nominale, e quindi Euro 10.000 per ogni Obbligazione di Euro 10.000 Valore Nominale. Non applicabile, in quanto le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non applicabile.

	<i>Currency)</i>	
15.	Opzione di rimborso anticipato (<i>Call</i>) a favore dell'Emittente	Non applicabile.
(i)	Data/e di Rimborso Opzionale (<i>Call</i>)	Non applicabile.
(ii)	Importo di Rimborso alla/e Data/e di Rimborso Opzionale (<i>Call</i>) e metodo per il calcolo di tale/i ammontare/i	Non applicabile.
(iii)	Termine del preavviso di rimborso anticipato	Non applicabile.
16.	Opzione di rimborso anticipato a favore degli obbligazionisti	Non applicabile.
(i)	Data/e di Rimborso Opzionale (<i>Put</i>)	Non applicabile.
(ii)	Importo di Rimborso alla/e Data/e di Rimborso Opzionale (<i>Put</i>) e metodo per il calcolo di tale/i ammontare/i	Non applicabile.
(iii)	Termine del preavviso di rimborso anticipato	Non applicabile.
(iv)	Documentazione e altre evidenze da accludere alla comunicazione di esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, a pena di inefficacia	Non applicabile.
17.	Tasso di rendimento effettivo e metodo di calcolo	<p>In ragione della variabilità delle Cedole Variabili il rendimento effettivo delle Obbligazioni non è noto al momento dell'emissione e per la determinazione del rendimento si ipotizza che il suo valore resti costante per tutta la durata del prestito. Assumendo quindi che tutte e venti le Cedole Variabili siano pari allo 0,112% del Valore Nominale (Euribor 3 mesi rilevato il 22 aprile 2015 maggiorato dello <i>Spread</i> diviso 4) il rendimento effettivo annuo lordo delle Obbligazioni sarebbe pari allo 0,448% p.a. (lo 0,332% p.a. al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26,00% sugli interessi lordi e sul disaggio di emissione quale prevista nel Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66).</p> <p>Il rendimento lordo è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione e sulla base del Prezzo di Emissione, nonché</p>

		<p>della frequenza dei flussi di cassa cedolari.</p> <p>Il rendimento netto è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR), al netto dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 26,00% sugli interessi lordi e sul disaggio di emissione (gli "Interessi") quale prevista nel Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66), in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione e sulla base del Prezzo di Emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari.</p> <p>Il TIR rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei valori attuali dei flussi di cassa delle Obbligazioni (cedole e rimborso del capitale) al prezzo di acquisto/sottoscrizione dell'Obbligazione stessa.</p> <p>Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti a un tasso pari al TIR medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi che abbiano un impatto sul mantenimento in capo all'Emittente della capacità di far fronte, con riferimento alle Obbligazioni, ai pagamenti degli interessi e al rimborso del capitale (eventi di credito).</p>
18.	Autorizzazioni relative all'emissione	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data 20 aprile 2015.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
1.	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione.
2.	Distribuzione sul MOT	Non applicabile.
3.	Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte, eventuale facoltà di aumentare l'importo e modalità per la comunicazione dell'aumento	<p>L'importo nominale complessivo massimo offerto del Prestito è pari a Euro 100.000.000, per un totale di massime n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 10.000.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino a Euro 150.000.000, dandone comunicazione al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni che saranno effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e dei Collocatori.</p>
4.	Periodo di Offerta, eventuale facoltà di proroga e chiusura anticipata dell'offerta e modalità per la comunicazione della proroga o della chiusura anticipata	<p>Dalle ore 9:00 del 30 aprile 2015 sino alle ore 16:30 del 28 maggio 2015, ovvero, limitatamente alle sole adesioni fuori sede, dalle ore 9:00 del 30 aprile 2015 sino alle ore 16:30 del 21 maggio 2015, ovvero, limitatamente alle sole adesioni raccolte mediante tecniche di comunicazione a distanza, dalle ore 9:00 del 30 aprile 2015 sino alle ore 16:30 del 14 maggio 2015.</p> <p>L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i></p>

		<p>dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dalla data indicata nel relativo avviso pubblicato secondo le modalità sopra previste e riguarderà anche le adesioni fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza.</p>
5.	Procedure di sottoscrizione	<p>Le domande di adesione dovranno essere presentate durante il periodo di offerta presso le sedi e dipendenze dei Collocatori, mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.</p> <p>È previsto un collocamento fuori sede delle Obbligazioni.</p> <p>È previsto un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on-line</i>) delle Obbligazioni.</p> <p>La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è il 21 maggio 2015, salvo chiusura anticipata.</p> <p>La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza è il 14 maggio 2015, salvo chiusura anticipata.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, o per il tramite di società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Delibera CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Fermo restando quanto <i>infra</i> previsto per le domande di adesione raccolte fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on-line</i>), le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca effettuata entro la scadenza del Periodo di Offerta previsto per le domande raccolte in sede (il 28 maggio 2015, come eventualmente anticipatamente chiuso) presso le filiali del Collocatore per le domande raccolte in sede ovvero presso il promotore che ha ricevuto l'adesione e le filiali del Collocatore per le adesioni raccolte fuori sede ovvero, nel caso di domande di adesione raccolte <i>on-line</i>, attraverso il sito <i>internet</i> ove si è proceduto all'adesione, oppure</p>

		<p>mediante disposizione scritta da inviare alla propria filiale.</p> <p>Per le domande di adesione raccolte fuori sede, si applica il disposto dell'art. 30, comma 6, del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al Collocatore.</p> <p>Quanto alle adesioni concluse mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on-line</i>), si applica il disposto dell'art. 67-<i>duodecies</i> del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "<i>Codice del Consumo</i>"), il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on-line</i>) è sospesa per la durata di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al Collocatore.</p> <p>Inoltre, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'art. 95-<i>bis</i>, comma 2, del Testo Unico gli investitori che abbiano già presentato la loro adesione prima della pubblicazione del supplemento, avranno la facoltà di revocare le loro adesioni entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione o il successivo termine prorogato dall'Emittente, anche qualora le stesse adesioni siano divenute definitive ai sensi di quanto sopra specificato.</p> <p>È prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p> <p>Le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizione.</p> <p>Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato a esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione all'offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per l'offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.</p> <p>Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito <i>internet</i> dell'Emittente e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.</p>
6.	<p>Eventuale facoltà di revoca e/o ritiro dell'offerta e modalità per la comunicazione della revoca o ritiro dell'offerta</p>	<p><i>Revoca dell'offerta</i></p> <p>Qualora, tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a</p>

		<p>livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o dei Collocatori o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di revocare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta.</p> <p><i>Ritiro dell'offerta</i></p> <p>Qualora, tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o dei Collocatori o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.</p>
7.	Lotto Minimo e Lotto Massimo	<p>Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 1 Obbligazione (il "Lotto Minimo") per un importo nominale complessivo di Euro 10.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purché sia multiplo intero di 1.</p> <p>Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione ("Lotto Massimo"), ferma restando l'eventuale applicazione dei criteri di riparto di cui al punto 11 (<i>Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni</i>) della presente Sezione.</p>
8.	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	<p>Il pagamento integrale del prezzo d'offerta (che coincide con il Prezzo di Emissione) delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.</p>
9.	Risultati dell'offerta	<p>Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori.</p>
10.	Destinatari della	<p>Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia. Possono aderire all'offerta gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota</p>

	Singola Offerta	Informativa.
11.	Criteri di riparto e procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	<p>Nel caso le adesioni validamente pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, l'Emittente, quale Responsabile del Collocamento, provvederà al riparto e assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i seguenti criteri di riparto:</p> <p>I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuo delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue: (A) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto; e (B) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (A) residuo ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (A) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.</p> <p>II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.</p> <p>Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.</p>
12.	Eventuali commissioni e spese a carico dei sottoscrittori delle Obbligazioni	<p>Il Prezzo di Emissione include commissioni di collocamento complessivamente pari a 2,543% in relazione alla totalità delle Obbligazioni collocate.</p> <p>Non sono previste commissioni o spese in aggiunta al Prezzo di Emissione.</p> <p>Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso ciascun Collocatore, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del Testo Unico e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati e integrati).</p>

13.	Responsabile del Collocamento	Banca IMI S.p.A., con sede legale in Largo Mattioli 3, Milano, opererà anche quale responsabile del collocamento.
14.	Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento	Non previste, in quanto l'Emittente coincide con il Responsabile del Collocamento.
15.	Collocatori/ Collocatori Garanti	<p>Le seguenti istituzioni opereranno quali Collocatori delle Obbligazioni senza assunzione di garanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intesa Sanpaolo S.p.A., con sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino; sito Internet: www.group.intesasanpaolo.com; • Banca CR Firenze S.p.A., con sede legale in Via Carlo Magno 7, 50127 Firenze; sito Internet: www.bancacrfirenze.it; • Banca dell'Adriatico S.p.A., con sede legale in C.so Mazzini, 190 - 63100 Ascoli Piceno; sito Internet: www.bancadelladriatico.it; • Banca di Trento e Bolzano S.p.A., con sede legale in Via Mantova, 19 - 38100 Trento; sito Internet: www.btbonline.it; • Banca Monte Parma S.p.A., con sede legale in Piazzale Jacopo Sanvitale 1 – 43121 Parma; sito Internet: www.monteparma.it; • Banca Prossima S.p.A., con sede legale in Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano; sito Internet: www.bancaprossima.com; • Banco di Napoli S.p.A., con sede legale in Via Toledo, 177 - 80132 Napoli; sito Internet: www.bancodinapoli.it; • Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., con sede legale in Corso della Repubblica, 14 - 47100 Forlì; sito Internet: www.cariromagna.it; • Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., con sede legale in Corso Verdi, 104 - 34170 Gorizia; sito Internet: www.carifvg.it; • Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., con sede legale in Corso Garibaldi, 22/26 - 35122 Padova; sito Internet: www.crveneto.it; • Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., con sede legale in Via Mazzini, 129 - Viterbo; sito Internet: www.carivit.it; • Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., con sede legale in Corso Centocelle, 42 - 00053 Civitavecchia; sito Internet: www.cariciv.it; • Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., con sede legale in Via Roma, 3 - 51100 Pistoia; sito Internet: www.caript.it; • Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., con sede legale in Via Garibaldi, 262 - Rieti; sito Internet: www.cariri.it; • Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., con sede legale in Via Farini, 22 - 40124 Bologna; sito Internet: www.carisbo.it; • Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A., con sede legale in Corso Tacito, 49 – 05100 Terni; sito Internet: www.cassedellumbria.it;

		<ul style="list-style-type: none"> • Banca Fideuram S.p.A., con sede legale in Piazzale Giulio Douhet, 31 00143 Roma; • Sanpaolo Invest SIM S.p.A., con sede legale in Via del Serafico 43, 00142 Roma; • Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., con sede legale in Via Hoepli 10, 20121 Milano, Italia. <p>(i "Collocatori" e ciascuno un "Collocatore").</p>
16.	Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori /Collocatori Garanti	La commissione di collocamento è pari al 2,543% del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate e assegnate.
17.	Accordi di collocamento/garanzia	È prevista la stipula di un accordo di collocamento senza assunzione a fermo, né assunzione di garanzia, fra Emittente e Collocatori entro la data d'inizio dell'offerta.
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE		
1.	Mercati presso i quali è stata o sarà richiesta l'ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>Le Obbligazioni non sono correntemente quotate su alcun mercato regolamentato e non è correntemente prevista la richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di alcuna borsa delle Obbligazioni rappresentanti il Prestito.</p> <p>Tuttavia l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie. In particolare l'Emittente intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM S.p.A.. L'Emittente intende inoltre operare quale specialist sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.</p> <p>La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL-001956 del 2 aprile 2014, come confermato con provvedimento n. LOL-002369 del 27 marzo 2015.</p>
2.	Informazioni relative alle eventuali operazioni di riacquisto da parte dell'Emittente	L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

3.	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	Non vi sono soggetti che si sono impegnati a svolgere attività di sostegno della liquidità delle Obbligazioni, fermo restando che l'Emittente intende operare quale specialist presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX gestito da EuroTLX SIM, società partecipata dall'Emittente.
INFORMAZIONI SUL <i>RATING</i>		
1.	<i>Rating</i> attribuiti alle Obbligazioni	Non applicabile. Non è previsto il rilascio di un separato <i>rating</i> in relazione alle Obbligazioni.
ULTERIORI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI		
Successivamente all'emissione, nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.		

Banca IMI S.p.A.

ALLEGATO – NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

Sezione A – INTRODUZIONE E AVVERTENZE		
<p><i>Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue. La Nota di Sintesi è composta da una serie di elementi informativi noti come gli "Elementi". Detti Elementi sono classificati in Sezioni A-E (A.1-E.7).</i></p> <p><i>Questa Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti per questa tipologia di strumenti finanziari e per la tipologia di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.</i></p> <p><i>Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un Elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile". I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.</i></p>		
A.1	Avvertenza	<p><i>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente in relazione al Programma.</i></p> <p><i>Qualsiasi decisione d'investimento negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.</i></p> <p><i>Si segnala che, qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento.</i></p> <p><i>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente con le altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nelle Obbligazioni.</i></p>
A.2	Consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	<p><i>Non applicabile. L'Emittente non concede il consenso a alcun intermediario per l'utilizzo del Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento delle Obbligazioni.</i></p>
Sezione B – EMITTENTE		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	<p>La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.</p>
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera l'emittente e suo paese di costituzione	<p>L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale e amministrativa dell'Emittente è in Largo Mattioli 3, 20121 Milano. L'Emittente ha uffici in Roma e Napoli e una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito.</p> <p>L'Emittente è costituito e opera ai sensi della legge italiana.</p> <p>L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 e appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..</p>
B.4b	Tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	<p>L'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</p>
B.5	Gruppo di cui fa parte l'Emittente e posizione che esso occupa	<p>L'Emittente è società parte del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "Gruppo"), società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., capogruppo del gruppo bancario, ed è controllato direttamente al 100% del proprio capitale sociale dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A..</p> <p>Banca IMI mira a offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione Corporate e</p>

		<i>Investment Banking</i> e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.																																																			
B.9	Previsione o stima degli utili	Non applicabile. Non è effettuata una previsione o stima degli utili.																																																			
B.10	Eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa. La società di revisione KPMG S.p.A. ha rilasciato le proprie relazioni in merito al bilancio d'impresa per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.																																																			
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente	<p>Si riportano nelle sottostanti tabelle selezionati dati e indicatori patrimoniali economici e finanziari relativi all'Emittente, sia su base non consolidata che consolidata, nonché i principali indicatori di rischio di credito. Tali dati e indicatori sono desunti dal bilancio consolidato e dal bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013 sottoposti a revisione contabile e dalla relazione finanziaria trimestrale relativamente al trimestre chiuso al 31 marzo 2014 non sottoposta a revisione contabile.</p> <p><u>Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012</u></p> <p><i>Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012</i></p> <p><i>A. Su base individuale</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Tier 1 capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> <td>13,41%</td> </tr> <tr> <td><i>Core Tier 1</i></td> <td>14,67%</td> <td>13,41%</td> </tr> <tr> <td><i>Total capital ratio</i></td> <td>14,67%</td> <td>13,52%</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)</td> <td>Euro 18.399,4</td> <td>Euro 20.792</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (<i>Tier 1</i>)</td> <td>Euro 2.698,4</td> <td>Euro 2.789,1</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare (<i>Tier 2</i>)</td> <td></td> <td>Euro 2,3</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio totale</td> <td>Euro 2.698,4</td> <td>Euro 2.811,0</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>B. Su base consolidata</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>31.12.2013</th> <th>31.12.2012</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Tier 1 capital ratio</i></td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td><i>Core Tier 1</i></td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td><i>Total capital ratio</i></td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td colspan="3">Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di base (<i>Tier 1</i>)</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio supplementare (<i>Tier 2</i>)</td> <td>n.a.</td> <td>n.a.</td> </tr> </tbody> </table> <p>In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.</p>		31.12.2013	31.12.2012	<i>Tier 1 capital ratio</i>	14,67%	13,41%	<i>Core Tier 1</i>	14,67%	13,41%	<i>Total capital ratio</i>	14,67%	13,52%	Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	Euro 18.399,4	Euro 20.792	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (<i>Tier 1</i>)	Euro 2.698,4	Euro 2.789,1	Patrimonio supplementare (<i>Tier 2</i>)		Euro 2,3	Patrimonio totale	Euro 2.698,4	Euro 2.811,0		31.12.2013	31.12.2012	<i>Tier 1 capital ratio</i>	n.a.	n.a.	<i>Core Tier 1</i>	n.a.	n.a.	<i>Total capital ratio</i>	n.a.	n.a.	Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	n.a.	n.a.	Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)			Patrimonio di base (<i>Tier 1</i>)	n.a.	n.a.	Patrimonio supplementare (<i>Tier 2</i>)	n.a.	n.a.
	31.12.2013	31.12.2012																																																			
<i>Tier 1 capital ratio</i>	14,67%	13,41%																																																			
<i>Core Tier 1</i>	14,67%	13,41%																																																			
<i>Total capital ratio</i>	14,67%	13,52%																																																			
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	Euro 18.399,4	Euro 20.792																																																			
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																																																					
Patrimonio di base (<i>Tier 1</i>)	Euro 2.698,4	Euro 2.789,1																																																			
Patrimonio supplementare (<i>Tier 2</i>)		Euro 2,3																																																			
Patrimonio totale	Euro 2.698,4	Euro 2.811,0																																																			
	31.12.2013	31.12.2012																																																			
<i>Tier 1 capital ratio</i>	n.a.	n.a.																																																			
<i>Core Tier 1</i>	n.a.	n.a.																																																			
<i>Total capital ratio</i>	n.a.	n.a.																																																			
Attività di rischio ponderate (importi in Euro/milioni)	n.a.	n.a.																																																			
Patrimonio di vigilanza (importi in Euro/milioni)																																																					
Patrimonio di base (<i>Tier 1</i>)	n.a.	n.a.																																																			
Patrimonio supplementare (<i>Tier 2</i>)	n.a.	n.a.																																																			

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore alla data del 31 dicembre 2013. A tale data, il Total capital ratio è superiore all'8%, che è il limite minimo regolamentare. Dall'1 gennaio 2014 è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3.

Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%
Rettifiche collettive/esposizioni creditizie in <i>bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,03%	2,05%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,90%	1,69%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%
Rapporto di copertura delle sofferenze	70,14%	77,98%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,26%	0,25%

B. Su base consolidata

	31.12.2013	31.12.2012
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	16,90%	3,80%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie in <i>bonis</i> Finanza Strutturata	1,20%	1,70%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,47%	0,17%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,14%	0,04%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	5,04%	2,06%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,91%	1,69%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	23,62%	18,48%
Rapporto di copertura sofferenze	70,14%	77,98%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,30%	0,25%

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia medi di sistema relativi ai primi cinque gruppi bancari al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012¹.

	31.12.2013	31.12.2012

¹ Fonte: Banca d'Italia – Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 1 – maggio 2014 e n. 5 – aprile 2013. I dati sono riferiti ai gruppi bancari e ricomprendono le filiali all'estero di banche italiane e i soggetti non bancari: sono escluse le filiali di banche estere che operano in Italia. Si precisa che, alla data del presente documento, non è possibile comparare i principali indicatori di rischiosità creditizia dell'Emittente con quelli di altra banca italiana avente stessa classe di appartenenza e analoga tipologia di operatività

Sofferenze lorde/impieghi lordi	9,4%	7,7%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	16,6%	14,0%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	44,6%	41,1%
Rapporto di copertura sofferenze	58,6%	56,1%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	561,0	560,9	0,0%
Margine di intermediazione	1.261,0	1.462,4	-13,8%
Costi operativi	353,3	349,4	1,1%
Risultato netto della gestione finanziaria	992,7	1.352,5	-26,6%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	458,7	1.003,0	-54,3%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	144,7	641,0	-77,4%
Utile d'esercizio	144,7	641,0	-77,4%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Margine di interesse	569,4	567,1	0,4%
Margine di intermediazione	1.277,4	1.475,4	-13,4%
Costi operativi	366,7	362,2	1,2%
Risultato netto della gestione finanziaria	1.009,2	1.364,9	-26,1%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	466,2	1.007,1	-53,7%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	146,9	642,5	-77,1%
Utile d'esercizio	146,9	642,5	-77,1%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	28.623,7	22.584,8	26,7%

Raccolta netta	31.829,3	26.471,0	20,2%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	61.425,4	75.938,7	-19,1%
Totale attivo	137.743,8	151.428,8	-9,0%
Patrimonio netto	3.142,9	3.382,3	-7,1%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/milioni	31.12.2013	31.12.2012	Variazione percentuale
Impieghi netti	28.676,9	22.653,2	26,6%
Raccolta netta	31.781,6	26.435,7	20,2%
Raccolta indiretta	-	-	n.a.
Attività finanziarie	61.451,7	75.973,7	-19,1%
Totale attivo	138.061,1	151.792,5	-9,0%
Patrimonio netto	3.236,1	3.477,1	-6,9%
Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%

Informazioni finanziarie selezionate relative all'Emittente su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014

Tabella 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014

A. Su base individuale

	31.03.2014
Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	-
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	-
<i>Total capital</i> (in Euro/milioni)	Euro 2.585,6
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	Euro 24.545,0
<i>Total capital ratio</i>	10,53%
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	16,99%

B. Su base consolidata

	31.03.2014
Capitale primario di Classe 1 (CET1) (in Euro/milioni)	n.a.

Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) (in Euro/milioni)	n.a.
Capitale di Classe 2 (T2) (in Euro/milioni)	n.a.
<i>Total capital</i> (in Euro/milioni)	n.a.
Attività di rischio ponderate (in Euro/milioni)	n.a.
<i>Total capital ratio</i>	n.a.
Attività di rischio ponderate/ Totale attivo	n.a.

In quanto l'Emittente non è capogruppo di Gruppo bancario, è omessa la presentazione di dati patrimoniali e rischi ispirati alla vigilanza regolamentare su base consolidata.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali indicati nelle tabelle che precedono sono stati calcolati in conformità con le disposizioni normative in vigore a far data dall'1 gennaio 2014, data alla quale è entrata in vigore la nuova normativa di vigilanza c.d. Basilea 3. Il livello minimo di coefficienti di capitale primario di Classe 1 (*CET1 Ratio*), di capitale di classe 1 (*Tier 1 ratio*) e di capitale totale (*Total capital ratio*) prescritto dalla nuova normativa a regime è rispettivamente pari al 7%, 8,5% e 10,5%.

Tabella 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 dicembre 2013)

A. Su base individuale

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie in bonis Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%
Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,76%	5,04%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,74%	3,91%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,18%	1,30%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

B. Su base consolidata

	31.03.2014	31.12.2013
Crediti deteriorati/esposizioni creditizie totali Finanza Strutturata	17,00%	16,90%
Rettifiche collettive/ esposizioni creditizie in bonis Finanza Strutturata	1,70%	1,20%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	0,39%	0,47%

Sofferenze nette/impieghi netti	0,13%	0,14%
Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	4,75%	5,03%
Crediti deteriorati netti/impieghi netti	3,72%	3,90%
Rapporto di copertura crediti deteriorati	22,65%	23,62%
Rapporto di copertura sofferenze	67,36%	70,14%
Sofferenze nette/patrimonio netto	1,14%	1,26%
Costo del credito annualizzato (esposizioni per cassa)	0,87%	1,18%

Tabella 3. Principali dati del conto economico su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 marzo 2013)

A. Su base individuale

Importi in Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	167.764,7	129.644,6	29,4%
Margine di intermediazione	418.590,7	369.877,0	13,2%
Costi operativi	96.531,1	89.164,9	8,3%
Risultato netto della gestione finanziaria	377.998,6	320.573,7	17,9%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	281.467,5	231.408,8	21,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	178.467,5	146.408,8	21,9%

B. Su base consolidata

Importi in Euro/migliaia	31.03.2014	31.03.2013	Variazione percentuale
Margine di interesse	168.101	130.579	28,7%
Margine di intermediazione	424.929	371.774	14,3%
Costi operativi	99.726	92.410	7,9%
Risultato netto della gestione finanziaria	384.337	322.471	19,2%
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	285.396	230.919	23,6%
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	180.496	145.036	24,4%

Tabella 4. Principali dati dello stato patrimoniale su base individuale e su base consolidata al 31 marzo 2014 (confrontati con il 31 dicembre 2013)

A. Su base individuale

Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
Impieghi netti	30.072,6	28.623,7	5,1%

		Raccolta netta	33.968,4	31.829,3	6,7%
		Raccolta indiretta	-	-	n.a.
		Attività finanziarie	66.587,0	61.425,4	8,4%
		Totale attivo	144.428,0	137.743,8	4,9%
		Patrimonio netto	3.329,2	3.142,9	5,9%
		Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%
		<i>B. Su base consolidata</i>			
		Importi in Euro/milioni	31.03.2014	31.12.2013	Variazione percentuale
		Impieghi netti	30.188,3	28.676,9	5,3%
		Raccolta netta	33.957,9	31.781,6	6,8%
		Raccolta indiretta	-	-	n.a.
		Attività finanziarie	66.624,7	61.451,7	8,4%
		Totale attivo	144.927,8	138.061,1	5,0%
		Patrimonio netto	3.424,4	3.236,1	5,8%
		Capitale sociale	962,5	962,5	0,0%
		<i>Esposizione al rischio di credito sovrano</i>			
		Al 31 dicembre 2013, l'esposizione al rischio di credito Sovrano dell'Emittente ammonta nel complesso a Euro 14,3 miliardi, ed è rappresentata per il 91% circa dalla Repubblica Italiana e per il 3% circa dalla Spagna.			
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione			
	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.			
B.13	Fatti recenti relativi all'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non si sono verificati eventi recenti nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.			
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	L'Emittente appartiene al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ed è società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..			
B.15	Descrizione delle principali attività	Banca IMI S.p.A., <i>investment bank</i> appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione tra la società già Banca d'Intermediazione Mobiliare S.p.A. e Banca Caboto			

	dell'Emittente	<p>S.p.A., che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.</p> <p>Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.</p> <p>Le strutture organizzative di <i>business</i> sono articolate in quattro macro-aree: <i>Capital Markets, Finance & Investments, Investment Banking e Structured Finance</i>.</p> <p>L'attività di <i>Capital Markets</i> comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela <i>retail</i> - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze <i>index linked</i> - , l'attività di <i>specialist</i> sui titoli di Stato italiani e di <i>market maker</i> sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.</p> <p>Le attività di <i>Finance & Investments</i>, a carattere più strutturale, comprendono le funzioni di tesoreria, portafoglio di investimento e direzionale, emissioni obbligazionarie.</p> <p>L'attività di <i>Investment Banking</i> comprende l'attività di collocamento di titoli azionari, di titoli obbligazionari di nuova emissione (<i>investment grade</i> e <i>high yield bonds</i>) e di strumenti ibridi (<i>convertible bonds</i>) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (merger and acquisition ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'<i>advisory</i> tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.</p> <p>L'attività di <i>Structured Finance</i> comprende l'offerta di prodotti e servizi di finanziamenti complessi a favore di società operanti nei settori <i>Energy, Telecom Media & Technology e Transportation</i> e per lo sviluppo delle infrastrutture collegate a questi settori, di <i>acquisition finance</i>, di operazioni di finanziamento strutturato per il mercato immobiliare domestico e internazionale, di <i>corporate lending</i>, le attività, a supporto e a servizio della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo, finalizzate a originare, organizzare, strutturare e perfezionare operazioni di Finanza Strutturata, l'acquisizione di mandati di <i>loan agency</i>.</p>																				
B.16	Compagine sociale e legami di controllo	Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie. Banca IMI S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A., nonché società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui Intesa Sanpaolo S.p.A. è capogruppo.																				
B.17	Rating	<p>Alla data del 18 dicembre 2014, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di <i>rating</i> è il seguente:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Società di Rating</th> <th>Medio - Lungo Termine (long term bank deposit)</th> <th>Breve Termine (short term rating)</th> <th>Outlook</th> <th>Data dell'ultima relazione di rating</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>BBB-</td> <td>A-3</td> <td>Stabile</td> <td>18 dicembre 2014</td> </tr> <tr> <td>Moody's</td> <td>Baa2</td> <td>P-2</td> <td>Stabile</td> <td>7 ottobre 2014</td> </tr> <tr> <td>Fitch Ratings</td> <td>BBB+</td> <td>F2</td> <td>Stabile</td> <td>13 maggio 2014</td> </tr> </tbody> </table> <p>Tutte e tre le agenzie di <i>rating</i> summenzionate hanno presentato domanda di registrazione a norma del Regolamento (CE) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni e, alla data del presente Prospetto di Base, tutte e tre le summenzionate agenzie risultano registrate a norma del summenzionato Regolamento.</p> <p>Per la durata di validità del Prospetto di Base, Banca IMI pubblicherà informazioni aggiornate sui propri <i>rating</i> sul sito <i>web</i> dell'Emittente www.bancaimi.prodottiequotazioni.com.</p> <p>Alla data di approvazione del Prospetto di Base, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un <i>rating</i> alle Obbligazioni.</p> <p>Per ciascun Prestito sarà indicata l'eventuale assegnazione di uno specifico <i>rating</i> alle relative obbligazioni.</p>	Società di Rating	Medio - Lungo Termine (long term bank deposit)	Breve Termine (short term rating)	Outlook	Data dell'ultima relazione di rating	Standard & Poor's	BBB-	A-3	Stabile	18 dicembre 2014	Moody's	Baa2	P-2	Stabile	7 ottobre 2014	Fitch Ratings	BBB+	F2	Stabile	13 maggio 2014
Società di Rating	Medio - Lungo Termine (long term bank deposit)	Breve Termine (short term rating)	Outlook	Data dell'ultima relazione di rating																		
Standard & Poor's	BBB-	A-3	Stabile	18 dicembre 2014																		
Moody's	Baa2	P-2	Stabile	7 ottobre 2014																		
Fitch Ratings	BBB+	F2	Stabile	13 maggio 2014																		
Sezione C – STRUMENTI FINANZIARI																						
C.1	Tipo e classe degli strumenti finanziari offerti	<p>Le Obbligazioni oggetto del Programma, sono titoli di debito con rimborso in unica soluzione alla Data di Scadenza.</p> <p>Le Obbligazioni saranno sottoscritte, emesse e pagate nella Valuta di Denominazione (come di</p>																				

	e/o quotati	<p>seguito definita) ossia Euro. Le Cedole saranno corrisposte nella Valuta di Denominazione.</p> <p>In particolare, le Obbligazioni che emesse nell'ambito del Programma sono:</p> <p>– Obbligazioni a Tasso Variabile.</p> <p>Il Codice ISIN degli strumenti finanziari è IT0005107120.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro (la " Valuta di Denominazione ").
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.</p> <p>Tuttavia, le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito a offrire o l'attività promozionale relativa alle Obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, compreso il ranking e le restrizioni a tali diritti	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle cedole variabili alle scadenze contrattualmente convenute, fatto salvo il caso di liquidazione dell'Emittente o di sottoposizione dell'Emittente a procedure concorsuali e fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (di seguito la "BRRD"), con particolare riferimento all'applicazione dello strumento del "<i>bail-in</i>" (cfr. Elemento D.3 - <i>Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi</i> -).</p> <p>Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.</p> <p>Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio.</p> <p>Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.</p>
C.9	Tasso di interesse nominale e qualora non sia fisso descrizione del sottostante sul quale è basato	<p>Si riporta qui di seguito una descrizione del tasso di interesse nominale:</p> <p>Obbligazioni a Tasso Variabile</p> <p>Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Variabile saranno fruttifere di interessi, secondo una periodicità trimestrale, applicando al Valore Nominale un tasso d'interesse variabile legato alla partecipazione all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto che coincide con il valore puntuale del tasso <i>Euribor</i> base 360 tre mesi aumentato di uno <i>Spread</i> costante per tutta la durata del prestito pari allo 0,45% lordo p.a.. In ogni caso il tasso delle Cedole non potrà essere inferiore a zero.</p>
	Data di godimento e di scadenza degli interessi	<p>La Data di Godimento è il 4 giugno 2015.</p> <p>Le Date di Pagamento degli Interessi sono il 4 marzo, il 4 giugno, il 4 settembre e il 4 dicembre di ogni anno, a far data dal 4 settembre 2015 (incluso) sino al 4 giugno 2020 (incluso) (secondo una periodicità trimestrale).</p> <p>Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data del 4 giugno 2020 (la "Data di Scadenza").</p>
	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di	<p>La Data di Scadenza è il 4 giugno 2020.</p> <p>Le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate e annullate dall'Emittente) saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza (<i>bullet</i>). L'importo pagabile a titolo di rimborso non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa o imposta</p>

	rimborso	applicabile) del Valore Nominale delle Obbligazioni (ma sarà pari al 100% del Valore Nominale), senza deduzione per spese. Le Obbligazioni saranno rimborsate nella Valuta di Denominazione ossia l'Euro. Resta salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.
	Indicazione del tasso di rendimento	Il tasso effettivo di rendimento lordo e netto su base annua alla Data di Emissione è pari, rispettivamente, al 0,448% e al 0,332%, calcolato con la formula del tasso di rendimento effettivo a scadenza in regime di capitalizzazione composta sulla base del Prezzo di Emissione. Per le Obbligazioni a Tasso Variabile il rendimento effettivo annuo viene calcolato in ipotesi di costanza del Parametro di Indicizzazione e tenendo conto delle cedole prefissate.
	Nome del rappresentante degli obbligazionisti	Non applicabile. Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.
C.10	Componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi	Le Obbligazioni non contengono una componente derivata per quanto riguarda il pagamento degli interessi.
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. LOL-001956 del 2 aprile 2014, come confermato con provvedimento n. LOL-002369 del 27 marzo 2015. L'Emittente: <ul style="list-style-type: none"> • si impegna a richiedere, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale delle Obbligazioni del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); e • si riserva il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni del Prestito presso altri mercati regolamentati esteri, a richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su internalizzatori sistematici anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore in conformità alle proprie <i>policy</i> .
Sezione D – RISCHI		
D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	Avvertenza Si rappresenta inoltre che l'Emittente appartiene al gruppo Intesa Sanpaolo ed è integralmente controllato dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Informazioni dati e notizie relative alla controllante Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili al pubblico nelle sedi di legge. Si rammenta altresì che, alla data del presente documento, Intesa Sanpaolo S.p.A. è sottoposta al <i>Comprehensive Assessment</i> della durata di un anno, condotto dalla BCE in collaborazione con le autorità competenti, propedeutico all'entrata in funzione del Meccanismo Unico di Vigilanza (<i>Single Supervisory Mechanism - SSM</i>) previsto per il novembre 2014. Si richiama, infine, l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che per l'Emittente non è possibile determinare un valore di <i>credit spread</i> (inteso come differenza tra il rendimento di un'obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e il tasso <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente) atto a consentire un'ulteriore valutazione di rischiosità dell'Emittente, atteso che, alla data del presente documento, per l'Emittente non esiste un titolo <i>plain vanilla</i> a tasso fisso di propria emissione, negoziato in un mercato regolamentato, sistema multilaterale di negoziazione ovvero internalizzatore sistematico italiano, con durata residua compresa tra i 2 e 5 anni e d'importo <i>benchmark</i> .

Rischi connessi al contesto macroeconomico generale

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalla prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui l'Emittente opera, inclusa la loro affidabilità creditizia.

Rischi connessi alla crisi del debito sovrano dell'eurozona

La crisi del sistema finanziario globale, ha penalizzato in particolare i sistemi bancari più esposti ai debiti sovrani, con conseguente rivalutazione del rischio di credito degli Stati sovrani. Il crescente rischio che altri paesi dell'Area Euro possano subire un incremento dei costi di finanziamento e debbano fronteggiare situazioni di crisi economica simili a quella dei paesi che hanno chiesto aiuti potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulle attività e sull'operatività generale di Banca IMI.

Rischi connessi alla circostanza che l'attività di Banca IMI è sensibile alle condizioni macroeconomiche negative presenti in Italia

Sebbene Banca IMI operi in molti paesi, l'Italia costituisce il suo mercato principale. L'attività di Banca IMI è pertanto particolarmente sensibile alle condizioni macro-economiche negative attualmente presenti in Italia. Il perdurare di condizioni economiche avverse in Italia, potrebbe avere un impatto negativo anche rilevante sulla capacità reddituale, i risultati operativi, le attività, la situazione economica, patrimoniale finanziaria dell'Emittente.

Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito sorge dalla possibilità che una controparte possa non adempiere alle obbligazioni contratte nei confronti dell'Emittente o nel caso in cui subisca una diminuzione del merito di credito.

Rischio connesso al deterioramento della qualità del credito

La qualità del credito viene misurata tramite vari indicatori, tra i quali il rapporto tra le sofferenze e gli impieghi dell'Emittente in un dato momento storico; ogni significativo incremento degli accantonamenti per crediti deteriorati, ogni mutamento nelle stime del rischio di credito così come ogni perdita realizzata che ecceda il livello degli accantonamenti effettuati potrebbe avere effetti negativi sulle attività e/o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato. Ciò comporta potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane, dei processi interni o dei sistemi informativi, oppure da eventi esogeni.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che l'Emittente non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, certi o previsti con ragionevole certezza, quando essi giungono a scadenza.

Rischio relativo ai contenziosi rilevanti in capo a Banca IMI S.p.A.

L'Emittente è parte in diversi procedimenti giudiziari civili e amministrativi nonché in contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria da cui potrebbero derivare obblighi risarcitori o passività anche per importi rilevanti a carico dello stesso.

Rischi connessi all'esposizione di Banca IMI al rischio di credito sovrano

Banca IMI risulta esposta nei confronti di governi o altri enti pubblici dei maggiori Paesi europei nonché di Paesi al di fuori dell'Area Euro. L'aggravarsi della situazione del debito sovrano potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi, sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi ad assunzioni e metodologie di valutazione delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. Tali stime e assunzioni sono fortemente condizionate *inter alia* dal contesto economico e di mercato nazionale e internazionale, dall'andamento dei mercati finanziari, dalla volatilità dei parametri finanziari e dalla qualità creditizia, tutti fattori che per loro natura sono imprevedibili e che possono generare impatti anche significativi sull'andamento dei tassi, sulla fluttuazione dei prezzi e sul merito creditizio delle controparti. Conseguentemente non è da escludersi che in esercizi successivi gli attuali valori potranno differire anche in maniera significativa.

		<p><u>Rischi legati alla circostanza che l'attività di Banca IMI è esposta all'intensificarsi della concorrenza all'interno dell'industria dei servizi bancari e finanziari</u> Banca IMI opera in un ambiente altamente concorrenziale e l'attuale concorrenza o il relativo incremento possono determinare fluttuazioni negative sui prezzi per i prodotti e servizi di Banca IMI, causare una perdita di quote di mercato, il mancato mantenimento dei propri volumi di attività e margini di redditività, e richiedere a Banca IMI ulteriori investimenti nelle sue aree di operatività al fine di mantenersi competitiva.</p> <p><u>Rischi connessi alla perdita di personale chiave</u> La perdita della collaborazione di figure chiave ai fini dello svolgimento delle attività tipiche di Banca IMI, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u>Rischi legati alle politiche e procedure interne di gestione dei rischi</u> Nello svolgimento delle proprie attività tipiche, Banca IMI è esposta a diverse tipologie di rischio (rischi di liquidità, di credito e di controparte, di mercato, operativi, nonché rischi di <i>compliance</i>, di business e reputazionali). Qualora le politiche e procedure interne di gestione dei rischi non dovessero rilevarsi adeguate, l'Emittente potrebbe subire perdite anche rilevanti, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di Banca IMI.</p> <p><u>Rischio legato al mancato adempimento dei requisiti legali e regolamentari del settore in cui l'Emittente opera e agli interventi dell'autorità di vigilanza</u> Nello svolgimento della propria attività, l'Emittente è tenuto al rispetto di numerosi requisiti legali e regolamentari che richiedono un costante monitoraggio da parte di quest'ultimo, nonché un continuo adeguamento delle procedure interne all'istituto. L'Emittente è inoltre oggetto di accertamenti ispettivi promossi dalle Autorità di Vigilanza.</p> <p><u>Rischi connessi all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario e finanziario</u> Alcune leggi e normative che interessano il settore bancario e finanziario in cui l'Emittente opera sono di recente approvazione e le relative modalità applicative sono in corso di definizione.</p> <p><u>Rischi connessi alla riduzione del supporto al sistema bancario e finanziario</u> La crisi dei mercati finanziari, che ha comportato la riduzione della liquidità a disposizione degli operatori, l'incremento del premio per il rischio, le tensioni legate al debito sovrano di alcuni paesi, l'innalzamento dei requisiti patrimoniali e di liquidità previsti da Basilea III hanno generato la necessità di articolate iniziative a supporto del sistema creditizio. Una riduzione significativa o il venire meno delle misure di supporto da parte dei governi e delle autorità centrali potrebbe generare maggiori difficoltà nel reperimento della liquidità sul mercato e/o maggiori costi, con possibili effetti negativi sulle attività e sulla situazione economico patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.</p> <p><u>Rischio relativo all'operatività su strumenti finanziari derivati</u> L'Emittente negozia contratti derivati su un'ampia varietà di sottostanti, con controparti nel settore dei servizi finanziari. Tali operazioni espongono l'Emittente al rischio che la controparte dei contratti derivati sia inadempiente alle proprie obbligazioni o divenga insolvente prima della scadenza del relativo contratto quando l'Emittente vanta ancora un diritto di credito nei confronti di tale controparte.</p> <p><u>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza</u> Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza riguardo all'attività di Banca IMI e del gruppo di appartenenza nonché al suo posizionamento competitivo sul mercato. Tali dichiarazioni sono formulate sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza e della propria esperienza, ma non sono state oggetto di verifica da parte di soggetti terzi.</p>
D.3	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per le Obbligazioni</p>	<p><u>Rischio Emittente</u> Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni.</p> <p><u>Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni</u> Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p><u>Rischio di cambio</u> Le Obbligazioni emesse ai sensi del Programma sono emesse in Euro e saranno sottoscritte e pagate nella Valuta di Denominazione, purché liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la cd. valuta dell'investitore) diversa da quella di denominazione delle Obbligazioni e l'investitore</p>

volesse convertire quanto dovuto ai sensi delle Obbligazioni nella valuta dell'investitore, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della valuta dei pagamenti/dell'apprezzamento della valuta dell'investitore) e quindi potrebbe incorrere in una perdita in conto capitale e interessi. Occorre infatti considerare che il valore dei flussi cedolari e dell'importo di rimborso del capitale investito sono corrisposti nella medesima valuta di emissione delle Obbligazioni.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

I rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni si riferiscono alle ipotesi in cui il sottoscrittore intenda procedere alla vendita delle Obbligazioni prima della relativa scadenza. Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il prezzo di vendita delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente, quali: la variazione dei tassi di mercato (si veda a questo proposito il "Rischio di tasso"), la struttura dei mercati in cui è possibile rivendere le Obbligazioni (si veda a questo proposito il "Rischio di liquidità"), le variazioni del merito di credito dell'Emittente (si veda a questo proposito il "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"), la presenza di commissioni (si vedano a questo proposito il "Rischio connesso alla presenza di commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione" e il "Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione"), la durata residua delle Obbligazioni. Pertanto, a causa di tali fattori, il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi anche al di sotto del Valore Nominale, generando una rilevante perdita in conto capitale per l'investitore nell'ipotesi in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

- *Obbligazioni a Tasso Variabile*

Il rendimento delle Obbligazioni è dipendente dall'andamento del Parametro di Indicizzazione al quale è indicizzato il tasso variabile.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione del titolo. L'obbligazionista potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro.

Non vi è difatti alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga a esistere un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga a esistere, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

All'Emittente è stato assegnato il *rating* dalle agenzie di rating indicate nella presente Nota Informativa. Il *rating* attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente e/o della capogruppo. Tali peggioramenti possono essere espressi anche dall'aumento degli *spread* di credito dell'Emittente e/o della capogruppo, come a esempio rilevati attraverso le quotazioni dei *Credit Default Swap* riferiti alla capogruppo, e dal peggioramento dei livelli di *rating* (ivi compresi l'*outlook*) assegnati all'Emittente e/o alla capogruppo.

Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei *rating* dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Rischio connesso alla presenza di commissioni inclusi nel Prezzo di Emissione

Il Prezzo di Emissione include commissioni pari al 2,543% del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate e assegnate. Al riguardo si segnala che la presenza di tali commissioni può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli similari (in termini di

caratteristiche del titolo e profilo di rischio) privi di tali commissioni. Inoltre si evidenzia che le commissioni incluse nel Prezzo di Emissione non partecipano alla determinazione del prezzo delle Obbligazioni in caso di successiva negoziazione. Pertanto, qualora l'investitore vendesse le Obbligazioni sul mercato secondario (anche nel periodo immediatamente successivo alla Data di Emissione) il prezzo di vendita potrà essere scontato delle commissioni incorporate nel Prezzo di Emissione.

Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione

In relazione alle singole offerte, potrebbero essere previsti a carico del sottoscrittore commissioni, in aggiunta al Prezzo di Emissione applicati dal relativo Collocatore, relativi alla tenuta del conto corrente e del conto titoli i cui importi sono personalizzati. L'importo di tali commissioni incide – riducendolo – sul rendimento delle Obbligazioni calcolato sulla base del Prezzo di Emissione.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta al lordo e al netto dell'effetto fiscale) potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile.

Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari

Non è previsto il rilascio di un separato *rating* in relazione alle Obbligazioni e pertanto l'investitore è esposto al rischio di sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di *rating*. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo a un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale *rating* rimanga costante e immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione o addirittura ritiro da parte dell'agenzia di *rating*.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di *rating* degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

In occasione di ciascuna emissione potranno verificarsi i seguenti conflitti di interesse:

- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Responsabile del Collocamento;
- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e soggetto che sostiene la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario (i.e. *specialist, liquidity provider, market maker, price maker*);
- Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo;
- Rischio connesso all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazione o su internalizzatori sistematici gestiti dall'Emittente o da una società partecipata dall'Emittente;
- Rischio di conflitto di interessi nella negoziazione per conto proprio;
- Commissioni percepite dai soggetti incaricati del collocamento (e/o dal Responsabile del Collocamento);
- Rischio connesso all'appartenenza del Responsabile del Collocamento e/o dei Collocatori al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

Rischio legato al ritiro ovvero alla revoca dell'offerta

Al verificarsi di circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo, eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, lo stesso Emittente avrà facoltà di revocare e non dare inizio all'offerta.

Inoltre l'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo di Offerta e fino all'Emissione, di ritirare in tutto o in parte l'offerta delle Obbligazioni, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno da ritenersi nulle e inefficaci.

Rischio connesso all'attività di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario da parte dei soggetti che sostengono la liquidità delle Obbligazioni

La liquidità delle Obbligazioni può essere sostenuta da uno o più soggetti operanti nel mercato secondario (operanti per esempio quali *specialist, liquidity provider, market maker, price maker*) anche in virtù di accordi stipulati con l'Emittente e/o il Responsabile del Collocamento e/o il Collocatore. Ai sensi di tali accordi tali soggetti potrebbero impegnarsi ad acquistare le

Obbligazioni sul mercato secondario a un prezzo calcolato in base a condizioni prestabilite e/o per un quantitativo massimo predeterminato. Le quotazioni possono essere influenzate prevalentemente dalle attività di riacquisto e tali attività di sostegno della liquidità, possono dar luogo a fattori di rischio specifici.

Rischio connesso alla circostanza che, in ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle Obbligazioni varierà in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore

Il rendimento delle Obbligazioni è il rendimento determinato alla Data di Emissione delle medesime in funzione del Prezzo di Emissione. In ipotesi di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario, il rendimento delle medesime sarà variabile in funzione del loro prezzo di acquisto da parte dell'investitore e quindi potrebbe differire anche sensibilmente dal rendimento determinato all'emissione. Pertanto qualora gli investitori decidano di acquistare le Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbero non conseguire un rendimento pari a quello riferibile al momento dell'emissione, e questo anche nell'ipotesi in cui l'investimento nelle Obbligazioni sia detenuto sino a scadenza.

Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi

Il 12 giugno 2014 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. *Banking Resolution and Recovery Directive*, di seguito la "Direttiva" o "BRRD"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. *resolution Authorities*, di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca.

La Direttiva è entrata in vigore il 1 gennaio 2015 fatta eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in" per le quali è stata prevista la possibilità per lo Stato Membro di posticipare il termine di decorrenza, al più tardi, al 1 gennaio 2016 anche se le relative disposizioni potranno essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione ancorché emessi prima dei suddetti termini. Si segnala inoltre che è tuttora in corso il processo di recepimento a livello nazionale della Direttiva.

Tra gli strumenti di risoluzione che potranno essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di svalutazione, con possibilità di azzeramento del Valore Nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

La BRRD prevede, relativamente agli strumenti di capitale di classe 2, che nei casi in cui l'Ente si trovi al c.d. "punto di insostenibilità economica" e prima che sia avviata qualsiasi altra azione di risoluzione della crisi, le Autorità siano obbligate a esercitare, senza indugio, il potere di svalutazione di tali strumenti o di conversione degli stessi in strumenti di capitale. Inoltre le Autorità avranno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

Lo strumento sopra descritto del *bail-in* potrà essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva. Tali ultimi strumenti di risoluzione potranno comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e obbligazionista (con sostituzione dell'originario debitore, ossia la banca emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo e il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per il sottoscrittore. Il rischio potrà risultare mitigato per effetto dell'istituzione del cd. Fondo unico di risoluzione bancaria (il "Fondo").

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione, per cui, a un eventuale andamento decrescente del Parametro di Indicizzazione, corrisponde un rendimento decrescente.

Rischio connesso all'assenza di informazioni

		<p>Salvo eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle Obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse e all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto.</p> <p>Le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.</p> <p><u>Rischio di eventi di turbativa</u></p> <p>Qualora in caso di eventi di turbativa il Parametro di Indicizzazione non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di Calcolo utilizzerà una metodologia di rilevazione determinata, agendo in buona fede, secondo la migliore prassi di mercato.</p>
Sezione E – OFFERTA		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	<p>Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.</p> <p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e/o al Responsabile del Collocamento, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni ovvero per le diverse finalità di volta in volta specificate.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p><i>Condizioni alle quali l'offerta è subordinata</i></p> <p>L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione.</p> <p><i>Ammontare totale dell'offerta/emissione</i></p> <p>Ammontare complessivo massimo offerto del Prestito è pari a Euro 100.000.000, per un totale di massime n. 10.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 10.000.</p> <p>L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, sino a Euro 150.000.000, dandone comunicazione al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni che saranno effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e dei Collocatori.</p> <p><i>Periodo di validità dell'offerta</i></p> <p>Dalle ore 9:00 del 30 aprile 2015 sino alle ore 16:30 del 28 maggio 2015, ovvero, limitatamente alle sole adesioni fuori sede, dalle ore 9:00 del 30 aprile 2015 sino alle ore 16:30 del 21 maggio 2015, ovvero, limitatamente alle sole adesioni mediante tecniche di comunicazione a distanza, dalle ore 9:00 del 30 aprile 2015 sino alle ore 16:30 del 14 maggio 2015.</p> <p>L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>internet</i> dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.</p> <p>La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dalla data indicata nel relativo avviso pubblicato secondo le modalità sopra previste e riguarderà anche le adesioni fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza.</p> <p><i>Descrizione delle procedure di sottoscrizione</i></p> <p>Le domande di adesione dovranno essere presentate durante il periodo di offerta presso le sedi e dipendenze dei Collocatori, mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un</p>

	<p>Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.</p> <p>È previsto un collocamento fuori sede delle Obbligazioni.</p> <p>È previsto un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on-line</i>) delle Obbligazioni.</p> <p>La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta fuori sede è il 21 maggio 2015, salvo chiusura anticipata.</p> <p>La data ultima in cui sarà possibile aderire all'offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza è il 14 maggio 2015, salvo chiusura anticipata.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, che sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, o per il tramite di società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria.</p> <p>Non è prevista la possibilità di adesione tramite soggetti autorizzati, ai sensi del Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.</p> <p>Fermo restando quanto infra previsto per le domande di adesione raccolte fuori sede e mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on-line</i>), le domande di adesione sono revocabili mediante comunicazione di revoca effettuata entro la scadenza del Periodo di Offerta previsto per le domande raccolte in sede (il 28 maggio 2015, come eventualmente anticipatamente chiuso) presso le filiali del Collocatore per le domande raccolte in sede ovvero presso il promotore che ha ricevuto l'adesione e le filiali del Collocatore per le adesioni raccolte fuori sede ovvero, nel caso di domande di adesione raccolte <i>on-line</i>, attraverso il sito <i>internet</i> ove si è proceduto all'adesione, oppure mediante disposizione scritta da inviare alla propria filiale.</p> <p>Per le domande di adesione raccolte fuori sede, si applica il disposto dell'art. 30, comma 6, del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al Collocatore.</p> <p>Quanto alle adesioni concluse mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on-line</i>), si applica il disposto dell'art. 67-<i>duodecies</i> del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "<i>Codice del Consumo</i>"), il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza (<i>on-line</i>) è sospesa per la durata di quattordici giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al Collocatore.</p> <p>Inoltre, in caso di pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, ai sensi dell'art. 95-<i>bis</i>, comma 2, del Testo Unico gli investitori che abbiano già presentato la loro adesione prima della pubblicazione del supplemento, avranno la facoltà di revocare le loro adesioni entro due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione o il successivo termine prorogato dall'Emittente, anche qualora le stesse adesioni siano divenute definitive ai sensi di quanto sopra specificato.</p> <p>È prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.</p> <p>Le domande di adesione non possono essere sottoposte a condizione.</p> <p>Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato a esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione all'offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per l'offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.</p> <p>Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive verranno messi a disposizione per la consultazione</p>
--	--

presso il sito *internet* dell'Emittente e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Informazioni circa la revoca e il ritiro dell'offerta

Revoca dell'offerta

Qualora, tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o dei Collocatori o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di revocare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta.

Ritiro dell'offerta

Qualora, tra l'inizio del Periodo di Offerta e la Data di Emissione, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste dalla prassi internazionale, quali fra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, o di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente o dei Collocatori o del rispettivo gruppo di appartenenza, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito dell'offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, l'Emittente avrà la facoltà di ritirare l'offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e dei Collocatori e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare l'offerta, tutte le domande di adesione all'offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle e inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto del Prestito e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Le Obbligazioni possono essere sottoscritte (i) in un lotto minimo di n. 1 Obbligazione (il "**Lotto Minimo**") per un importo nominale complessivo di Euro 10.000 o (ii) in un numero intero di Obbligazioni superiore al Lotto Minimo e purché sia multiplo intero di 1.

Non è previsto un importo massimo di sottoscrizione ("**Lotto Massimo**"), ferma restando l'eventuale applicazione dei criteri di riparto infra specificati.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento integrale del prezzo d'offerta (che coincide con il Prezzo di Emissione) delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del prezzo d'offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

Risultati dell'offerta

Il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e dei Collocatori.

Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati

Le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente in Italia al pubblico indistinto.

Possono aderire all'offerta anche gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa.

Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Nel caso le adesioni validamente pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall'Emittente, l'Emittente, quale Responsabile del Collocamento, provvederà al riparto e assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i seguenti criteri di riparto:

- I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuo delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue: (A) il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto; e (B) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (A) residuo ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (A) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.
- II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

Prezzo di Emissione e di offerta

100% del Valore Nominale, e quindi Euro 10.000 per ogni Obbligazione di Euro 10.000 Valore Nominale.

Responsabile del Collocamento e Collocatori

Il Responsabile del Collocamento è Banca IMI S.p.A..

Le seguenti istituzioni opereranno quali Collocatori delle Obbligazioni senza assunzione di garanzia:

- **Intesa Sanpaolo S.p.A.**, con sede legale in Piazza San Carlo 156, 10121 Torino; sito Internet: www.group.intesasanpaolo.com;
- **Banca CR Firenze S.p.A.**, con sede legale in Via Carlo Magno 7, 50127 Firenze; sito Internet: www.bancacrfirenze.it;
- **Banca dell'Adriatico S.p.A.**, con sede legale in C.so Mazzini, 190 - 63100 Ascoli Piceno; sito Internet: www.bancadelladriatico.it;
- **Banca di Trento e Bolzano S.p.A.**, con sede legale in Via Mantova, 19 - 38100 Trento; sito Internet: www.btbonline.it;
- **Banca Monte Parma S.p.A.**, con sede legale in Piazzale Jacopo Sanvitale 1 - 43121 Parma; sito Internet: www.monteparma.it;
- **Banca Prossima S.p.A.**, con sede legale in Via Monte di Pietà 8, 20121 Milano; sito Internet:

		<p>www.bancaprossima.com;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Banco di Napoli S.p.A., con sede legale in Via Toledo, 177 - 80132 Napoli; sito Internet: www.bancodinapoli.it; • Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., con sede legale in Corso della Repubblica, 14 - 47100 Forlì; sito Internet: www.cariromagna.it; • Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., con sede legale in Corso Verdi, 104 - 34170 Gorizia; sito Internet: www.carifvg.it; • Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., con sede legale in Corso Garibaldi, 22/26 - 35122 Padova; sito Internet: www.crveneto.it; • Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., con sede legale in Via Mazzini, 129 - Viterbo; sito Internet: www.carivit.it • Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., con sede legale in Corso Centocelle, 42 - 00053 Civitavecchia; sito Internet: www.cariciv.it; • Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia S.p.A., con sede legale in Via Roma, 3 - 51100 Pistoia; sito Internet: www.caript.it; • Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., con sede legale in Via Garibaldi, 262 - Rieti; sito Internet: www.cariri.it; • Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., con sede legale in Via Farini, 22 - 40124 Bologna; sito Internet: www.carisbo.it; • Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A., con sede legale in Corso Tacito, 49 – 05100 Terni; sito Internet: www.cassedellumbria.it; • Banca Fideuram S.p.A., con sede legale in Piazzale Giulio Douhet, 31 00143 Roma; • Sanpaolo Invest SIM S.p.A., con sede legale in Via del Serafico 43, 00142 Roma; • Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., con sede legale in Via Hoepli 10, 20121 Milano, Italia;
E.4	Descrizioni di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/offerta, compresi interessi confliggenti	<p>Banca IMI S.p.A., e i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni versano in situazioni di conflitto di interessi. In particolare Banca IMI opera quale Responsabile del Collocamento nonché soggetto che sostiene la liquidità.</p> <p>L'Emittente altresì opera quale Agente di Calcolo con riferimento alle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.</p> <p>Si segnala inoltre che l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle proprie obbligazioni, al fine di assicurarne la liquidità, determinandone il prezzo sul mercato secondario, si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.</p>
E.7	Spese	<p>Il Prezzo di Emissione include commissioni complessivamente pari a 2.543% in relazione alla totalità delle Obbligazioni collocate così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"> • commissioni di collocamento a favore dei Collocatori pari a 2,543% del Valore Nominale delle Obbligazioni collocate e assegnate. <p>Non sono previste commissioni o spese in aggiunta al Prezzo di Emissione.</p> <p>Inoltre potranno essere previste da parte dei Collocatori spese connesse alla tenute e/o all'apertura di un conto corrente e di un deposito titoli.</p>